



U.MANO

LA MOSTRA



Il tema della mano nei suoi snodi storici e culturali, che vanno dal Rinascimento alla contemporaneità, con uno sguardo alle sfide del futuro sarà l'oggetto delle indagini di **U.MANO, Arte e scienza: antica misura, nuova civiltà**, la nuova **mostra** in esposizione al **Centro Arti e Scienze Golinelli** dal 20 novembre 2019 al 9 aprile 2020. Le mani, che da un lato rimandano il pensiero alle origini dell'umanità e allo sviluppo del linguaggio, del simbolico e della tecnologia, sono il primo strumento grazie a cui apprendiamo, sperimentando attraverso l'errore e formalizzando procedure attraverso la stesura di algoritmi.

LA MANO OLTRE L'UMANO

SCHEDA DIDATTICA

Ambito disciplinare	Durata	Destinatari	Crediti
ARTE, TECNOLOGIA,	1H 30'	Scuole secondarie di II grado	Fondazione Golinelli

Parole chiave

Coding, plotting, videomapping, interattività

La mostra come esperienza

Fondazione Golinelli propone alle scuole una fruizione della mostra attraverso percorsi didattici e formativi appositamente studiati e modulati per fasce d'età: visite guidate interattive per le classi primarie e attività di discussione e confronto per classi secondarie di I e II grado. Formatori esperti guideranno gli studenti alla scoperta delle opere d'arte, stimoleranno la comprensione dei contenuti scientifici e favoriranno il dialogo tra arte, scienza e tecnologia.

Obiettivi didattici e finalità

Sin dal Medioevo e in maniera più decisa a partire dalla rivoluzione industriale, l'uomo ha avvertito l'esigenza di ideare e costruire macchine per la produzione seriale. Nei secoli i processi di meccanizzazione hanno invaso anche la sfera artistica, creativa ed estetica, cambiando così in maniera profonda l'idea di rappresentazione del reale. Il progresso e l'innovazione tecnologica hanno accelerato fortemente questa tendenza, demandando a macchine sempre più complesse il compito di "elevare" l'umano da compiti noiosi, ripetitivi e faticosi. Le protesi robotiche, oggi, sono in grado di compiere la maggior parte del lavoro

di produzione manuale, mentre le intelligenze artificiali ci assistono e, presumibilmente, ci sostituiscono nei processi di elaborazione, classificazione e cognizione del reale. In senso più ampio, la mostra invita ad un approccio positivo al progresso, a non vedere gli stravolgimenti tecnologici come scomparsa, o peggio, atrofizzazione dell'umanità nella sua accezione biologica e "spirituale" ma, al contrario, a contribuire a costruire una nuova alleanza tra gli orizzonti più arditi dell'epoca trans-umana e la misura dell'U.Mano.

Attività

La visita parte da un'esperienza interattiva in cui l'impronta degli studenti genera frequenze musicali prodotte dal calcolo algoritmico di un computer che rileva i dati biometrici di ogni mano. Il percorso procede attraverso le letture, anche in realtà aumentata, di una selezione di dipinti originali del '500 e del '600, trattati anatomici del '500 e opere contemporanee presenti in mostra. Ai due poli dello spazio espositivo le due installazioni di rimaterializzazione della Battaglia di Anghiari di Leonardo da Vinci: opere realizzate con il contributo di studenti di scuola sec. Il grado, con i quali è stato possibile approcciare il tema attraverso algoritmi di interpretazione e rielaborazione di immagini, tecnologie di plotting e videomapping da un lato, e attraverso la costruzione di esperienze interattive di gamification in realtà virtuale dall'altro.

Partendo proprio dal riferimento alla figura di Leonardo, ideale punto di congiunzione tra ricerca scientifica, abilità tecnica e impulso creativo, si stimolano riflessioni e ragionamenti critici di natura tecnico-scientifica sulla complessa relazione tra arte e scienza nel contemporaneo, dal potere imperante degli algoritmi, della Rete, della IA, dei Big Data e della Realtà Aumentata, fino alle implicazioni sociali, culturali, etiche ed estetiche che l'innovazione tecnologica apporterà in un futuro prossimo e lontano.

Fonti

Catoni Maria Luisa, *La comunicazione non verbale nella Grecia antica*, Torino, Bollati Boringhieri 2008

Galimberti Umberto, *Psiche e techne: l'uomo nell'età della tecnica*, Milano, Feltrinello, 2018

Sini Carlo, *L'uomo, la macchina, l'automa: lavoro e conoscenza tra futuro prossimo e passato remoto*, Torino, Bollati Boringhieri, 2009

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

DOVE

Centro Arti e Scienze Golinelli, via Paolo Nanni Costa 14, Bologna

QUANDO

Aperto da martedì 24 novembre 2019 a giovedì 8 aprile 2020, dalle 9 alle 17

Chiuso dal 23 dicembre all'8 gennaio, i giorni festivi e tutti i lunedì

CONTATTI

La segreteria didattica è aperta da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.

Tel 051.0923217, info@artescienzaeconoscenza.it

COME

Le attività didattiche sono a **prenotazione obbligatoria** con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data scelta.

TARIFFE

- 90€ per attività interattiva da 1h15' per scuole primarie I ciclo fino a 27 studenti
- INGRESSO GRATUITO: insegnanti, educatori, adulti accompagnatori

VADEMECUM

Per motivi logistici e organizzativi, gli insegnanti e gli accompagnatori sono pregati di attenersi all'orario concordato con la segreteria al momento della prenotazione. È consentito un anticipo non superiore ai 15 minuti rispetto all'orario di inizio dell'attività. In caso di ritardo è necessario avvisare tempestivamente la segreteria; se il ritardo è superiore a 15 minuti non è garantito lo svolgimento completo del protocollo dell'attività. La disdetta della prenotazione è possibile entro le ore 12 del giorno precedente allo svolgimento delle attività; in caso di mancato preavviso, alla scuola sarà richiesto un contributo a copertura delle spese sostenute.

TRASPORTI

Grazie alla convenzione con SACA Bus, sono disponibili tariffe agevolate per il trasporto andata e ritorno per e da Opificio Golinelli. Per maggiori dettagli o per esigenze diverse da quelle indicate, contattare la segreteria didattica.